



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 168 LEGISLATURA N. X

delibera
1502

DE/PR/ARS Oggetto: DGR 515/2014 "Centri diagnostici regionali di
0 NC riferimento per malattie infettive di interesse per la
tutela della salute pubblica" - Aggiornamento

Prot. Segr.
1606

Lunedì 18 dicembre 2017, nella sede della Regione Marche, ad Ancona,
in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale,
regolarmente convocata.

Sono presenti:

- LUCA CERISCIOLI Presidente
- ANNA CASINI Vicepresidente
- MANUELA BORA Assessore
- FABRIZIO CESETTI Assessore
- MORENO PIERONI Assessore
- ANGELO SCIAPICHETTI Assessore

E' assente:

- LORETTA BRAVI Assessore

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la
Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste
alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Deborah Giraldi.

Riferisce in qualità di relatore il Presidente Luca Ceriscioli.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente
del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



OGGETTO: DGR 515/2014 "Centri diagnostici regionali di riferimento per malattie infettive di interesse per la tutela della salute pubblica"- Aggiornamento.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dall'Agenzia Regionale Sanitaria, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio, che vengono condivisi, deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della P.F. Prevenzione e Promozione della Salute nei luoghi di vita e di lavoro e del Dirigente della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentari e l'attestazione degli stessi che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

DELIBERA

- **di identificare** il Laboratorio di Diagnostica integrata della sezione di Ancona dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Umbria e Marche come Centro di riferimento per la sorveglianza entomologica delle malattie trasmesse da vettori con particolare riferimento a Chikungunya, Dengue, Zika virus e West Nile Disease, nonché l'attività diagnostica delle malattie trasmesse da zecche.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE
Dott.ssa Deborah Giraldi

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Dott. Luca Ceriscioli



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- DECRETO LEGISLATIVO 9 luglio 2003, n. 225 "Attuazione della direttiva 2000/75/CE relativa alle misure di lotta e di eradicazione del morbo «lingua blu» degli ovini".
- Delibera Giunta Regionale Marche n.1652 del 26/11/2012 "Piano di sorveglianza e controllo della Leishmaniosi canina".
- Delibera della Giunta regionale Marche n 1665 del 9/12/2013 "Approvazione Protocollo operativo d'intervento per la prevenzione e la diffusione di malattie dell'uomo trasmesse da insetti vettori".
- Delibera della Giunta regionale Marche n.515 del 28/04/2014 "Centri diagnostici regionali di riferimento per malattie infettive di interesse per la tutela della salute pubblica".
- Delibera della Giunta regionale Marche n.540 del 17/07/2015 "Interventi regionali di attuazione del Piano Regionale della Prevenzione 2014/2018".
- Circolare Ministero della salute DGPRES 0036391 del 27/12/2016 - "Prevenzione e controllo della malaria in Italia".
- Circolare Ministero della salute DGPRES 0024747 del 25/08/2016- " Sorveglianza delle arbovirosi diverse da Chikungunya, Dengue, Zika e West Nile, e hantavirus – 2016"
- DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI del 12 gennaio 2017 – "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza", di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.
- Circolare Ministero della salute DGPRES 0020957 del 10/07/2017 - "Piano Nazionale di sorveglianza e risposta alle arbovirosi trasmesse da zanzare (*Aedes sp.*) con particolare riferimento ai virus Chikungunya, Dengue e Zika – 2017".
- Circolare Ministero della salute DGPRES 0016990 del 31/05/2017- "Piano nazionale integrato di sorveglianza e risposta ai virus West Nile e Usutu – 2017"

MOTIVAZIONI

Nell'ambito della strategia *One World One Health* (OWOH) le zoonosi sono individuate come una componente di rilievo tra le patologie emergenti. Tra queste sono di grande importanza quelle mediate da artropodi vettori (*Vector Borne Disease*; VBD), talvolta esotici, ma in diffusione nei paesi temperati a causa del progressivo innalzamento delle temperature medie. Il fenomeno conosciuto come *Global Warming*, si associa all'aumento delle migrazioni e del traffico commerciale su scala mondiale, innescando specifiche situazioni di rischio epidemico.

Il rischio d'introduzione nel territorio delle malattie trasmesse da vettori è infatti elevato: a titolo di esempio le persone esposte alla Dengue sono circa 2,5 miliardi e tra queste si contano circa 50 milioni di ammalati all'anno.

Nella Regione Marche l'intensità e la durata stagionale dell'infestazione da *Aedes albopictus*, fanno sì che le aree urbane costiere della Regione Marche siano considerate a rischio elevato di sviluppare focolai delle malattie esotiche; come nella prima epidemia di virus Chikungunya in un paese temperato verificatosi in Emilia Romagna nel 2007 e nella recente epidemia Laziale. Analogamente il virus West Nile si è endemizzato in Italia provocando diversi decessi ogni anno



seduta del
8 DIC. 2017
delibera
1502

pag.
4

nella popolazione, aumentando progressivamente la sua area di diffusione con conseguenti problematiche correlate alla raccolta di sangue e degli emoderivati.

Durante le epidemie causate da arbovirus, è necessario attivare protocolli collaudati per l'abbattimento immediato del rischio epidemico, attraverso il coordinamento delle attività di disinfestazione in emergenza e il relativo monitoraggio entomologico con finalità diagnostiche.

In questo scenario la Regione Marche vuole porgere particolare attenzione al miglioramento dei protocolli di diagnosi e sorveglianza dei vettori e delle malattie ad essi collegate riconoscendone l'utilità per la tutela della salute pubblica. Nei focolai di arbovirosi come la Dengue, Chikungunya e West Nile, le indagini sui vettori e su animali sentinella rappresentano un elemento di controllo essenziale per ridurre e prevenire il rischio epidemico nell'uomo, fortemente influenzato dall'intensità di infestazione della popolazione dei vettori (*Aedes*, *Culex*).

L'importanza della prevenzione di queste malattie è stata ribadita dai nuovi LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) ovvero nell'allegato 1 del GU Serie Generale n.65 del 18-3-2017 - Suppl. Ordinario n. 15 del DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI del 12 gennaio 2017 "Prevenzione collettiva e sanità pubblica" dove si sottolinea la necessità della "sorveglianza sulla diffusione nell'ambiente di vita dei vettori di microrganismi patogeni, anche in relazione alle antropozoonosi", anche attraverso i "programmi di educazione sanitaria".

Al fine di migliorare la prevenzione delle malattie infettive e la risposta alle emergenze ad esse collegate è necessario un coordinamento organico delle attività. Con la DGR 540 del 17/07/2015 è stato approvato il Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018 che nella macroarea n.12 *Prevenzione delle malattie infettive trasmissibili*, individua la "Sorveglianza delle zoonosi: ruolo del laboratorio come elemento strategico della sorveglianza" con l'obiettivo centrale di "Sviluppare protocolli di collaborazione tra ospedali/laboratori di diagnostica/sorveglianza umana e laboratori deputati alla diagnostica/sorveglianza nel settore alimentare e veterinario".

Nella Regione Marche le attività di sorveglianza e monitoraggio delle malattie trasmesse da vettori, tra cui quelle previste dai Piani di sorveglianza e controllo della Leishmaniosi canina (DGR n.1652 del 26/11/2012), della Febbre Catarrale degli ovini (DLvo n.225 del 3/7/2003), dei virus West Nile e Usutu (DGPRES 0016990 del 31/05/2017), di Chikungunya, Dengue e Malaria (DGPRES 0020957 del 10/07/2017 - DGPRES 0036391 del 27/12/2016) si avvalgono della consulenza dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche, in particolare del Laboratorio di Diagnostica integrata della sezione di Ancona che ha sviluppato tecniche di cattura, monitoraggio e identificazione degli artropodi vettori (ivi comprese le zecche) e degli agenti patogeni associati.

Il laboratorio è stato partner di numerosi programmi di Ricerca Corrente e del Centro di Controllo delle Malattie CCM con il progetto "Sorveglianza della Febbre Chikungunya e altre malattie trasmesse da artropodi (2008)" e "Prevenzione delle malattie a trasmissione vettoriale: sviluppo e implementazione pilota di strumenti di supporto operativo (2014)" che ne hanno permesso lo sviluppo delle competenze tecnico scientifiche specifiche.



Con la DGR 515/2014 "Centri diagnostici regionali di riferimento per malattie infettive di interesse per la tutela della salute pubblica" la Regione Marche ha identificato i centri diagnostici regionali di riferimento per la diagnosi delle arbovirosi, Influenza, Legionellosi, Malattie batteriche invasive, Morbillo, Rosolia e Tubercolosi: all'elenco di tali centri si ritiene aggiungere il Centro di riferimento regionale per la sorveglianza entomologica delle malattie trasmesse da vettori, con i compiti di seguito indicati, come anche richiamato dalla Circolare Ministeriale DGPRE 0020957 del 10/07/2017 che prevede l'individuazione di un laboratorio regionale di riferimento:

- Collaborazione nella definizione degli interventi a tutela della salute, mirati alla riduzione dei rischi da malattie da vettore e delle principali zoonosi per l'uomo e per gli animali;
- Collaborazione nell'individuazione di aree a rischio di diffusione delle malattie da vettori e progettazione di idonee misure di sorveglianza e monitoraggio;
- Attuazione di collaborazioni e ricerca, con Enti di ricerca e Aziende Sanitarie ai fini del miglioramento della diagnosi e sorveglianza delle malattie da vettori;
- Studio e identificazione dei principali vettori e artropodi d'interesse medico-veterinario in generale;
- Diagnosi di laboratorio di agenti infettivi/parassitari delle succitate malattie;
- Collaborazione alle attività di formazione degli operatori sanitari;
- Collaborazione al coordinamento tecnico degli interventi in caso di emergenza da malattie da vettori sul territorio regionale.

Il contenuto di quanto sopra è stato condiviso con le Direzioni Generale e Sanitaria dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche come risulta dallo scambio di mail agli atti (prot. 10342/ARS/VSA del 04/12/2017)

Per quanto sopra, In considerazione dell'attività svolta e dalla esperienza acquisita negli anni, si propone di:

identificare il Laboratorio di Diagnostica integrata della sezione di Ancona dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Umbria e Marche come centro di riferimento per la sorveglianza entomologica delle malattie trasmesse da vettori con particolare riferimento a Chikungunya, Dengue, Zika virus e West Nile Disease, nonché l'attività diagnostica delle malattie trasmesse da zecche.

Per quanto sopra esposto, si propone di adottare il presente atto.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Fabio Filippetti



seduta del
18 DIC. 2017
delibera
1502

pag.
6

PARERE DEI DIRIGENTI DELLA P.F. PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE NEI LUOGHI DI VITA E DI LAVORO E DELLA P.F. PREVENZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

I sottoscritti, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprimono parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiarano, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trovano in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Attestano inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente

**P.F. Prevenzione e Promozione della salute
nei luoghi di vita e di lavoro
Dott. Fabio Filippetti**

Il Dirigente

**P.F. Prevenzione Veterinaria
e Sicurezza Alimentare
Dott. Paolo Pierucci**

PROPOSTA E PARERE DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE SANITARIA

La sottoscritta propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

**IL DIRETTORE
Dott.ssa Lucia Di Furia**

La presente deliberazione si compone di n. 6 pagine, di cui n. pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dott.ssa Deborah Giraldi**